



Riceviamo e pubblichiamo una nota sul depuratore del Villaggio Peruzzo con mittente gli ingegneri Rizzo e Platamone che rispondono al consigliere comunale Giuseppe Arnone.

Precisazioni sull'udienza del 24/03/2011 sul depuratore del Villaggio Peruzzo inviate dagli ingegneri Rizzo e Platamone.

Durante lo svolgimento dell'Udienza del "processo Depuratore Villaggio Peruzzo" il Rappresentante della Parte Civile Comune di Agrigento non ha preso parola, nè la prenderà all'ultima udienza prevista per il 27 aprile.

Perchè mai è stato nominato tale difensore che di fatto non potrà svolgere tale funzione? Forse per compiacenza ai desii di Arnone?

In effetti il comune di Agrigento era già Parte Civile, ma non rappresentato da difensore, neppure in sede di svolgimento del primo processo di appello del 2005-2006.

Durante l'udienza si è assistito, cosa molto significativa, ad un formale richiamo verso l'Arnone da parte del presidente della Corte che lo ha invitato a non trasferire il processo sui mass-media; certamente tale circostanza non poteva essere evidenziata nella superiore nota di matrice evidentemente "arnoniana".

Riteniamo invece che la Corte respingerà tout-court la presunta nuova documentazione presentata dallo stesso, che in parte è ripetizione di documenti già respinti, in parte riguarda argomenti già passati in giudicato.

Appare inoltre gratuito e fuori luogo l'ottimismo ostentato da Arnone che farebbe bene ad aspettare rispettosamente la sentenza.

Pur in questa attesa, come confidiamo, la sentenza della Corte d'Appello confermerà la strada tracciata dalla Cassazione e renderà giustizia del nostro operato, scrupolosamente

professionale anche in termini di doverosa utilità sociale.

Dott. Ing. Vincenzo Rizzo

Dott. Ing. Giovanbattista Platamone